



Comune
di
Missanello



Comune
di
Roccanova



Comune
di
San Chirico Raparo



Comune
di
Sant'Arcangelo

UNIONE DEI COMUNI MEDIO AGRICI

COMUNI di MISSANELLO -ROCCANOVA-SAN CHIRICO RAPARO-SANT'ARCANGELO

Via L. Da Vinci 85038 SANT'ARCANGELO

DETERMINAZIONE

Reg. N. Gen. 01 del 07/08/2023

Reg. N. Servizio 01 del 07/08/2023

Oggetto: Approvazione elenchi dei residui attivi e passivi al 31-12-2021 ai fini del riaccertamento ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011. Area Finanziaria. Proposta del Responsabile dell'Ufficio Finanziario.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n.118/2011;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 che testualmente recita:

"3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente recita:

"4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi

successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

PRESO ATTO che in base al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

DATO ATTO che detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- 1) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- 2) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- 3) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- 4) i debiti insussistenti o prescritti;
- 5) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- 6) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, spetta alla Giunta dell'Unione procedere, con propria deliberazione, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, al riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si dispone la cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31/12/2021;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, per i fini in oggetto, attraverso la presente determina si dispone di procedere come segue:

- 1) l'Ufficio Finanziario provvede preliminarmente a verificare il permanere delle condizioni di esigibilità previste in sede di riaccertamento straordinario dei residui, operato in sede di prima applicazione dei principi di cui al D.Lgs. n.118/2011, al fine di apportare, eventualmente, le correlate variazioni di esigibilità o lo stralcio, parziale o totale, delle singole posizioni;
- 2) l'Ufficio Finanziario verifica la fondatezza giuridica dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2021 e della loro esigibilità alla data del 31.12.2021 e, in caso di accertamento negativo, alla loro reimputazione;
- 3) con riferimento alle operazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) del predetto esercizio 2021, procede tecnicamente ed in via preliminare affinché la Giunta dell'Unione possa procedere con fondatezza all'approvazione della Variazione al Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa e degli stanziamenti correlati, sia nella parte riguardante l'entrata che in quella riguardante la spesa;

4) ai fini dell'iscrizione nel bilancio di previsione 2022, pluriennale 2022-2023-2024, viene quantificato, sempre preliminarmente, il Fondo Pluriennale da iscriversi tra le Entrate e le Spese, per un importo pari all'incremento o decremento del Fondo Pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio 2022 precedente. Nello stesso bilancio 2022, pluriennale 2022-2023-2024, cui la spesa e/o l'entrata è reimputata, si incrementano o decrementano gli stanziamenti di spesa e/o di entrata necessari per la reimputazione degli impegni e degli accertamenti (Elenco Variazioni di Entrata/Spesa al Bilancio di Previsione 2022, pluriennale 2022-2023-2024). Sulla base delle predette regole la costituzione (a seguito di incremento o decremento delle somme), del Fondo P.V. è esclusa solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e di spese correlate allo stesso Programma e di pari importo;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi così come elaborati dal Servizio Finanziario dell'Ente, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato a)-ENTRATA, Allegato b)-USCITA);

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, le risultanze dettagliate dell'attività di riaccertamento ordinario al 31/12/2021 a sottoporre all'approvazione della Giunta dell'Unione dei Comuni Medio Agri;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente modificato dal D.Lgs. 118/11;
- il D.Lgs. 118/11 come modificato dal D.Lgs. 126/2015;
- il principio contabile della competenza finanziaria, Allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- Vista la deliberazione di C.U. N.6 dell'11/08/2021- prot. n. 2057, esecutiva di legge, con la quale è stato approvato il documento Unico di Programmazione 2021/2023 ed i relativi allegati;
- Vista la deliberazione di C.U. N.7 dell'11/08/2021- prot. n. 2058, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 ed i relativi allegati;
- il Decreto n.2 del 07/06/2023 a mezzo del quale alla sottoscritta veniva conferito l'incarico di Responsabile Finanziario di questo Ente;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **DI PROCEDERE**, preliminarmente, alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di competenza dell'Area Finanziaria presso l'Ente, le cui risultanze risultano riportate negli allegati A) Residui attivi – Trasferimenti correnti e B) residui passivi – Spese correnti, costituenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. **DI DARE ATTO CHE**, sempre preliminarmente, nell'area Finanziaria:

- non sono stati eliminati residui attivi;
- non sono stati eliminati residui passivi;
- sono stati reimputati residui attivi in presenza di obbligazioni perfezionate ma esigibili in esercizi successivi al 2021 per **€ 0,00**;
- sono stati reimputati residui passivi per un totale complessivo di **€ 0,00** in presenza di obbligazioni perfezionate ma esigibili in esercizi successivi al 2021;
- sono mantenuti residui attivi alla data del 31.12.2021 per **€ 55.875,35**;
- sono mantenuti residui passivi alla data del 31.12.2021 per **€ 5.875,35** ;

3. **DI DARE ATTO**, altresì, che sono state mantenute a residuo unicamente le somme per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2021;

4. **DI DARE ATTO**, infine, che la presente determina diviene eseguibile mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria emesso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

5.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 147/bis del D.Lgs 267/2000, come introdotto dall'art 3, comma 1, lett. d) del Decreto Legge 174/2012 convertito con modificazioni della L. 213/2012

ESPRIME

Parere Favorevole sulla regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente Determinazione.

Missanello, li 07/08/2023

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott.ssa Raffaella Nicita

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Data 07/08/2023

Il Responsabile del servizio finanziario

F.to Dott.ssa Raffaella Nicita

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico per giorni 15 consecutivi dal 07/08/2023.

Data 07/08/2023

Residui attivi al 31/12/2021**Titolo 2 Trasferimenti correnti**

Classificazione	Capitolo	Anno	Numero	Oggetto/Debitore	Importo accertamento	Importo reversale	Importo rettifiche	Importo da conservare	Note
2.01.01.02.001	21121.10	2020	1	Contributo in favore dell'Unione dei Comuni "Medio Agri". Impegno e liquidazione. <i>REGIONE BASILICATA</i>	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	
2.01.01.02.003	21123	2021	1	Trasferimento dai Comuni rispetto al Compenso per l'attività di Revisore Unico dal 29/05/2021 al 31/12/2021 <i>DIVERSI</i>	5.875,35	0,00	0,00	5.875,35	
Totale titolo 2					55.875,35	0,00	0,00	55.875,35	
Totale					55.875,35	0,00	0,00	55.875,35	

Residui passivi al 31/12/2021**Titolo 1 Spese correnti**

Piano finanziario	Capitolo	Anno	Numero	Oggetto/Beneficiario	Importo impegno	Importo mandato	Importo rettifiche	Importo da conservare	Note
1.03.02.01.008	13218.10	2021	1	Compenso per l'attività di Revisore Unico dal 29/05/2021 al 31/12/2021 <i>Giano Vito</i>	5.875,35	0,00	0,00	5.875,35	
Totale titolo 1					5.875,35	0,00	0,00	5.875,35	
Totale					5.875,35	0,00	0,00	5.875,35	